



Il 20 febbraio si sono tenute, per la città di Mantova e per i comuni limitrofi, le assemblee sindacali unitarie delle lavoratrici e dei lavoratori del settore bancario, per la presentazione e votazione dei contenuti dell'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL del settore bancario ABI, che occupa oltre 260.000 persone su base nazionale, di cui circa 2.000 in provincia di Mantova.

Hanno partecipato il Dirigente Nazionale Cristian Cervi (FABI), i Segretari Generali Regionali, Andrea Battistini (First/CISL) e Gabriele Poeta (Fisac/CGIL) e i Segretari Territoriali Silvia Spina (Uilca/UIL) e Gian Luca Benzoni (Unisin).

Un rinnovo di Contratto Nazionale caratterizzato da molteplici e rilevanti contenuti; dall'importante incremento economico, che garantisce il pieno recupero del potere di acquisto dei salari e, al contempo, la redistribuzione degli utili del settore e il rafforzamento dei presidi volti a favorire una nuova cultura, orientata al benessere lavorativo e alla possibilità di attivare forme di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alla vita delle imprese, per esempio per la gestione del cambiamento conseguente alla sempre più profonda innovazione tecnologica.

L'obiettivo della crescita dei salari è stato integralmente raggiunto, con 435€ di aumento mensile per la figura media (3A4L), a regime (marzo 2026), grazie alla tenacia delle organizzazioni sindacali e all'andamento positivo del settore, favorito dal regime di crescita dei tassi di interesse di riferimento.

Diversi gli interventi riferibili all'organizzazione del lavoro e alla conciliazione dei tempi vita-lavoro; dalla riduzione, a parità di retribuzione, dell'orario settimanale di lavoro (30 minuti), al rafforzamento dei diritti sociali (malattia, maternità e paternità, occupazione, contrasto delle molestie e violenze di genere nei luoghi di lavoro).

Le sfide che ci attendono sono molteplici, in particolare per i grandi cambiamenti che la digitalizzazione sta imponendo anche nel settore bancario. In tal senso, il rafforzamento della Cabina di Regia Nazionale va nella direzione di garantire il presidio e il governo di questi cambiamenti, che inevitabilmente impatteranno nella vita professionale delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Attraverso le modalità negoziali che le Rappresentanze Sindacali sapranno esercitare all'interno della Cabina di Regia, il nuovo Contratto Nazionale diventa materia viva, a sostegno dei nuovi diritti e delle nuove tutele, indispensabili in un mondo che sta cambiando sotto i nostri occhi.

Gli ottimi risultati conseguiti costituiscono un punto di partenza, una cornice che rafforza i diritti di chi opera in un settore, quello bancario, che ha la necessità di ripensarsi. Da tempo denunciavamo il progressivo abbandono dei territori periferici, la drastica riduzione dei livelli occupazionali e, se rapportata ad altri Paesi europei, l'eccessiva concentrazione del settore in talune zone e città, evidentemente a discapito di altre.

Festeggiamo un ottimo rinnovo contrattuale, mantenendo comunque alto il livello di attenzione e nella consapevolezza che le sfide che ci attendono sono ancora numerose.

